Imprenditoria femminile: arriva a Torino il Congresso Internazionale IWEC

07 novembre 2023

Storie di imprese di successo, networking, temi di attualitÃ come intelligenza artificiale ed economia circolare sono al centro dei lavori dellâ€™evento torinese, che prosegue fino a domani. A Torino le imprenditrici di IWEC raccontano la propria esperienza internazionale, si confrontano e fanno il punto sul ruolo femminile nellâ€™economia di oggi. In Italia le imprese femminili sono 1,3 milioni, le imprenditrici oltre 2,5 milioni.

Si Ã¨ aperta questa mattina al Grattacielo Intesa Sanpaolo la 16Âª Conferenza annuale dell'International Women's Entrepreneurial Challenge (IWEC) alla presenza di un centinaio tra imprenditrici e top manager provenienti da oltre 40 paesi. Al centro del Congresso, che prosegue fino a domani, temi come sostenibilitÃ , inclusione e resilienza, di grande attualitÃ per le agende di tutti gli imprenditori e le imprenditrici del mondo.

Come spiegato da Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio di Torino: â€œSiamo orgogliosi di essere la prima Camera di commercio in Italia ad aderire a IWEC e di lavorare oggi al suo fianco per la realizzazione di questo importante evento internazionale. Ogni giorno, con le nostre imprese e le istituzioni del territorio, condividiamo gli obiettivi sfidanti che IWEC pone al centro della sua attivitÃ : networking, innovazione, leadership, accesso al credito, sviluppo. La forza delle imprenditrici sta nei numeri e nella soliditÃ delle esperienze: in Italia le imprese femminili sono 1,3 milioni e rappresentano oltre il 22% del sistema imprenditoriale: il 59% Ã¨ nato prima del 2010, segno di una grande capacitÃ di resilienza. Il Piemonte, con quasi 95mila imprese, rappresenta la sesta regione italiana per numero di imprese femminili. Torino con 49.501 unitÃ Ã¨ la quarta provincia in Italiaâ€•.

Per la Presidentessa del Comitato per lâ€™imprenditoria femminile della Camera di commercio di Torino Cristina Tumiatti: â€œAbbiamo fortemente voluto che questa Conferenza annuale fosse organizzata a Torino, per contribuire a creare una rete forte, vivace e dinamica in cui le imprese possano crescere ed espandersi. Lavoriamo ogni giorno per individuare tutte le nuove sfide che le imprese non possono affrontare da sole: sostenibilitÃ , resilienza, innovazione sono temi che dovrebbero essere visti piÃ¹ come opportunitÃ di crescita e sviluppo che come svantaggiâ€•.

La Chairperson IWEC Ruth Davis esprime cosÃ¬ la propria soddisfazione per lâ€™apertura di questa edizione torinese: â€œSono lieta di accogliere a Torino la comunitÃ IWEC: lâ€™agenda dei lavori Ã¨ molto densa e sarÃ sicuramente utile alle donne imprenditrici per apprendere aspetti utili a far crescere la propria attivitÃ ".

Le imprenditrici e gli ospiti del Congresso affrontano in questi giorni diversi momenti di discussione su temi individuati dal board di IWEC: intelligenza artificiale, passaggio generazionale delle pmi, leadership femminile ed empowerment, economia circolare e sostenibilitÃ .

Voci dallâ€™imprenditoria femminile nel mondo
Di grande prestigio le personalitÃ che intervengono con la propria testimonianza durante la Conferenza torinese: presenti infatti, tra le altre, la presidente di IWEC Ibukun Awosika, prima donna alla guida della First Bank of Nigeria, Ruth A. Davis, ambasciatrice e diplomatica statunitense, prima direttrice afroamericana del Foreign Service Institute, Harjinder Kaur, fondatrice di Comvision India, azienda leader nelle soluzioni di gestione del traffico e smart cities, Usharani Manne, fondatrice e direttrice dellâ€™industria farmaceutica indiana Polmon Instruments, MarÃ-a Adela Benavides, imprenditrice peruviana nel settore turismo e abbigliamento per bambini, Nancy Ploeger, per 21 anni Presidente della Camera di commercio di Manhattan e vice presidente IWEC Foundation. Tutte professioniste accomunate da carriere di successo affiancate dallâ€™impegno associativo e personale per lo sviluppo del ruolo femminile nellâ€™economia moderna.

Che cosâ€™Ã¨ IWEC Foundation?
IWEC Foundation Ã¨ unâ€™organizzazione internazionale senza scopo di lucro la cui mission Ã¨ quella di collegare e

sviluppare una rete globale di aziende di successo attraverso il lavoro delle Camere di commercio internazionali e delle istituzioni imprenditoriali femminili. IWEC Foundation, la cui sede Ã¨ presso la Camera di commercio di Manhattan, conta oggi un network di 460 imprenditrici eccellenti, premiate nel corso delle precedenti 15 conferenze annuali.

Le premiazioni

Ogni conferenza IWEC Ã¨ lâ€™occasione per premiare professioniste che siano di ispirazione per altre colleghe. Piemontesi le imprenditrici premiate nellâ€™ultima edizione di Madrid nel 2022: Serena Tosa di Tosa Spa e Rosanna Ventrella di Sys-Tek SB, candidate dal Comitato per lâ€™Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Torino. Questâ€™anno le premiate saranno 37, provenienti da 19 paesi: imprenditrici e anche manager di successo, che si sono contraddistinte per la spiccata professionalitÃ dimostrata in aziende e organizzazioni attive in diversi settori, dallâ€™industria al terziario e alle nuove tecnologie e che, grazie al loro impegno, hanno contribuito alla crescita economica e sociale del proprio paese. Tra le premiate dellâ€™edizione torinese, ben 4 piemontesi: Marina Barone, Chief Executive Officer di Ilas Srl, Anna Maria Grazia Doglione, Presidentessa di Fondalpress Spa, Gabriella Marchioni Bocca, CEO & Direttrice commerciale di Lamebo Srl, Licia Mattioli, Amministratrice Delegato di Mattioli Spa.

Il premio

Il premio 2023 Ã¨ tutto made in Torino! Si tratta di una scultura in alluminio disegnata dallâ€™imprenditrice torinese Elena Imberti (Manifactura Bijoux) e prodotta dallâ€™azienda PrimaPower. Rappresenta una donna vestita con la Mole Antonelliana che, con una mano rivolta verso l'alto, indica la forza e la grandezza del potenziale femminile che, come la Mole, puÃ² arrivare molto in alto.

Gli incontri btob

La Conferenza IWEC rappresenta anche unâ€™opportunitÃ di incontri business to business tra le imprese partecipanti, incentrati sui temi della digitalizzazione e sostenibilitÃ . Le agende appuntamenti, organizzate in modalitÃ on line attraverso la piattaforma della rete EEN (Enterprise Europe Network), coinvolgeranno una quarantina di operatori interessati a proporre nuovi prodotti e tecnologie, scambiare best practises, cercare partner per partecipare congiuntamente a programmi europei. Gli incontri btob saranno possibili on line fino a fine novembre.

Gli sponsor

La 16Âª Conferenza annuale dell'International Women's Entrepreneurial Challenge (IWEC) Ã¨ organizzata da IWEC e da Camera di commercio di Torino, con il suo Comitato per lâ€™imprenditoria femminile, con il patrocinio di Regione Piemonte e CittÃ di Torino. Main sponsor Intesa Sanpaolo. Altri sponsor: Compagnia di San Paolo, Exclusive Brand Torino, Coca Cola, Lavazza e molte imprese del territorio.

La presenza di IWEC in cittÃ ha permesso inoltre di presentare alle imprenditrici straniere le eccellenze del territorio con il coinvolgimento dei progetti camerali Maestri del Gusto di Torino e provincia e i vini TORINO DOC.

Imprenditoria femminile in Italia e in Piemonte

In Italia le imprese femminili sono oltre 1,3 milioni e rappresentano il 22% del sistema imprenditoriale. Lombardia, con il 13,7% delle imprese femminili, Lazio e Campania, ciascuna con il 10,5%, sono le prime tre regioni per numero di imprese femminili, seguite da Sicilia e Veneto. In Piemonte, che rappresenta la sesta regione per numero di imprese femminili, sono presenti quasi 95mila imprese, il 22,4% del sistema regionale e oltre il 7% delle imprese femminili operative in Italia. Torino, con 49.501 unitÃ Ã¨ la quarta provincia in Italia per numero di imprese femminili dopo Roma (97.366 unitÃ), Milano (66.575) e Napoli (64.958).

La dinamica di questa componente imprenditoriale negli anni ha registrato andamenti alterni e non Ã¨ stata immune alle crisi che hanno colpito ciclicamente il sistema economico. Dopo il calo del 2020 e il successivo recupero nel 2021, nel 2022 le imprese femminili hanno registrato un assestamento. Nei primi nove mesi del 2023 si Ã¨ confermata la dinamica di stabilizzazione della componente femminile, con un +0,1% a livello regionale e +0,2% a livello nazionale.

A livello italiano, i tre settori principali per lâ€™imprenditoria femminile sono il commercio, lâ€™agricoltura e il turismo, che rappresentano rispettivamente il 25,1%, il 14,9% e il 10,1% del totale. In Piemonte si confermano leader il

commercio e il settore agricolo (con il 24,3% e il 12,6% delle imprese) ma il turismo Ã¨ sorpassato dalle â€œaltreâ€• attivitÃ di servizi (il 12,3% con lavanderie, parrucchieri e trattamenti estetici, ecc.).

Le imprese femminili mostrano una decisa soliditÃ : quelle nate dal 2010 ad oggi sono il 59% in Italia e il 56,2% in Piemonte - oltre sette punti percentuali in piÃ¹ rispetto alle â€œaltre impreseâ€•. Anche la natura giuridica distingue le imprese a conduzione femminile: Ã¨ piÃ¹ spiccata la presenza di imprese individuali, soprattutto sul territorio piemontese (il 60,9% in Italia e il 66% in Piemonte rispetto al 47,7% e al 52,9%), e piÃ¹ contenuta quella delle societÃ .

Le imprenditrici in Italia sono quasi 2,5 milioni su un totale di 8,9 milioni di posizioni imprenditoriali (il 27,8%). Con 197.692 imprenditrici, che rappresentano il 29,6% della presenza imprenditoriale locale, il Piemonte Ã¨ popolato dallâ€™8% delle imprenditrici presenti sul territorio nazionale ed Ã¨ anche in questo caso la sesta regione in Italia dopo Lombardia, Lazio, Campania, Veneto ed Emilia-Romagna.

La classe di etÃ prevalente Ã¨ quella compresa fra i 50 e i 69 anni, anche se piÃ¹ incidente in Piemonte (il 47,7%) piÃ¹ a che a livello italiano (il 46,8%). In Piemonte Ã¨ piÃ¹ elevata lâ€™etÃ media poichÃ© Ã¨ maggiore anche la presenza di imprenditrici di oltre 70 anni.

Per quanto riguarda il Paese di provenienza, nove imprenditrici su dieci sono nate in Italia. Nel territorio nazionale, fra le 263.796 imprenditrici nate allâ€™estero, prevalgono quelle provenienti da Cina (il 15,4%) e Romania (lâ€™11,2%), seguite da Svizzera (il 5%), Germania e Albania (il 4,9% e il 4,4%). In Piemonte le imprenditrici di origine immigrata sono 19.618, il 7,4% del dato italiano. Qui, la presenza di origine romena prevale su quella cinese (il 18,9% la prima, il 12,2% la seconda) e i Paesi africani scalzano quelli europei dalla prima cinquina, dove compaiono il Marocco (il 7,9%) e la Nigeria (il 4,7%), oltre allâ€™Albania (il 6,6%).

iwec2023.to.camcom.it